

Carpi

SAN MARTINO IL 55ENNE DENUNCIATO DALLA POLIZIA

Tentò furto la notte di Natale Nei guai il ladro del convento

Potrebbe essere responsabile di altri furti in casa

di **SILVIA SARACINO**

HA CERCATO di derubare, la notte di Natale, il frate con cui si era confessato e confidato in carcere.

Il religioso appartiene al convento di San Martino Secchia e il ladro, un 55enne di origini italiane, ma nato in Germania, è stato denunciato dalla polizia per tentato furto.

Un soggetto che entra ed esce dalle carceri ed è proprio in una cella, alla Dozza di Bologna, che un anno fa ha conosciuto il frate carpigiano in servizio tra i detenuti. Il 55enne si è confessato e confidato e durante i colloqui potrebbe aver appreso dell'esistenza del convento Fratelli di San Francesco a San Martino Secchia. Oppure è stato semplicemente il caso che ha portato il criminale, la notte di Natale scorso, a rubare proprio nel convento del religioso co-



RAZZIA PIANIFICATA
Voleva derubare il frate che lo aveva confessato in carcere a Bologna

nosciuto in carcere. Fatto sta che, una volta uscito dalla Dozza, il 55enne, domiciliato a Bologna è arrivato a Carpi seguendo un nome della zona.

La notte tra il 24 e il 25 dicembre

scorso i 5 frati, durante la celebrazione della messa, sono andati nella canonica a prendere la statua di Gesù Bambino. Appena entrati hanno visto che la porta finestra era aperta e sfondata, intuendo la presenza di un ladro. Pochi secondi dopo il 55enne è sceso trafelato dal secondo piano e si è trovato davanti i 5 frati, increduli: ha subito riconosciuto, tra di loro, il frate che lo aveva confessato nel carcere bolognese. I frati non hanno opposto resistenza, dicendo che avrebbero chiamato la polizia, e il ladro è scappato a mani vuote attraverso i campi abbandonando strumenti da scasso, abbandonati. Grazie alla descrizione fornita dai frati, gli agenti sono riusciti a rintracciare e denunciare il bandito che nel frattempo è tornato in carcere per furto. Proseguono gli accertamenti perché potrebbe essere lui l'autore di diversi furti in abitazione commessi nella zona di San Martino.

CARABINIERI RUBANO IN UN CANTIERE, DENUNCIATI

DUE 34ENNI di San Prospero sono stati fermati e denunciati dai carabinieri ieri a Carpi per aver tentato di rubare materiale edile da un cantiere a San Prospero. Erano circa le 15.30 quando i due sono stati sorpresi nel cantiere di una casa in costruzione mentre caricavano grondaie di rame su un furgone. Alla vista della pattuglia hanno abbandonato il materiale e sono scappati ma sono stati rintracciati poco dopo a Carpi. Sul furgone avevano parecchio materiale da scasso.



Al Conad è corsa contro il tempo per ristrutturare i locali e riaprire per Pasqua

FIAMME CONFESERCENTI: «EPISODIO GRAVISSIMO»

«Rogo al Conad, balordi senza scrupoli»

PROSEGUONO senza sosta le indagini dei carabinieri per identificare il piromane che sabato notte ha dato fuoco ad un cassonetto di rifiuti in plastica da cui si è propagato l'incendio che ha devastato il Conad del quartiere Cibeno.

L'autore è stato ripreso dalle telecamere di videosorveglianza esterna ed è su questi video che si concentrano le indagini.

Confesercenti, il cui presidente della zona Terre d'Argine è Raul Gabrieli, titolare del Conad, parla di incendio «appiccato con la ferma volontà di distruggere la struttura, un episodio di gravità assoluta» e chiede la «certezza della pena» obiettivo per cui nella vicina Reggio Emilia è partita «una petizione promossa dai sindaci dei comuni ed indirizzata al Governo che ha raccolto oltre 15 mila firme».

Confesercenti lancia ancora una volta l'allarme sicurezza e sottolinea la difficoltà degli esercizi commerciali che troppe volte sono costretti «a dover pagare dazio nei confronti di malviventi senza scrupoli, balordi d'ogni sorta, se non vere e proprie bande organizzate per la razzia di negozi ed imprese. Riteniamo non si possa e non si debba andare al lavoro come alla guerra».

Parole forti sintomo di una diffusa esasperazione degli esercizi commerciali della provincia che da mesi sono bersagliati dai ladri.

Intanto nel Conad in via Roosevelt si lavora per poter riaprire la struttura a Pasqua. La socie-

tà di Gabrieli ha incaricato una ditta specializzata, la Belfor Italia, che si è attivata fin da domenica mattina per ripulire e bonificare il supermercato. I danni ammontano a 700mila euro, compresa l'attrezzatura e la merce che andrà interamente buttata.

Belfor, con sede a Varese, è specializzata in particolare nel risanamento post-incendio e ha lavorato in contesti molto più complessi di quello che si presenta a Carpi: sono entrati in azione dopo il rogo scoppato

RISTRUTTURAZIONE

Incaricata una ditta di Varese specializzata nel risanamento post-incendio

nel tunnel del Monte Bianco, nel 2000 e dopo l'incendio nel terminal 3 all'aeroporto di Fiumicino, nel 2015.

Nel Conad stanno svolgendo un lavoro di messa in sicurezza e decontaminazione. «Le fiamme - spiega Belfor - hanno causato gravissimi danni alla struttura, imponendo una rapida definizione delle priorità d'azione ed un intervento immediato».

I tecnici dell'azienda hanno effettuato il primo sopralluogo alle 5 di domenica mattina e sono iniziate le prime operazioni. «Le operazioni proseguiranno con le successive attività di bonifica e di ripristino dei danni, con l'obiettivo di consentire la riapertura e la piena operatività del punto vendita prima di Pasqua».

s.s.

Intossicazione da monossido, coppia in ospedale

UNA COPPIA di origine straniera, di circa trent'anni, è finita all'ospedale ieri mattina all'alba per una intossicazione da monossido di carbonio.

I coniugi erano nella loro abitazione in via Montecarlo quando, probabilmente a causa di un guasto all'impianto di riscaldamento, hanno accusato un malore. Hanno subito chiamato il 118 e sul posto sono arrivati anche i vigili del fuoco che hanno rilevato effettivamente tracce di monossido. La coppia è stata portata nell'ospedale specializzato a Faenza per poi essere trasferita poco dopo al Ramazzini di Carpi perchè le loro condizioni non erano gravi.



E' successo in via Montecarlo

EVENTO ALLE 16.30 LA PRESENTAZIONE DEL NUOVO CATALOGO CON GLI STUDIOSI

Il ministro Franceschini al museo al Deportato

IL MINISTRO dei Beni culturali Dario Franceschini è atteso oggi pomeriggio a Carpi al museo al Deportato, nel Castello, per presentare il nuovo catalogo del museo che ricorda le vittime dell'Olocausto. La presentazione è prevista alle 16.30 nella sala dei Nomi del museo, in piazza Martiri. Dopo i saluti del presidente della Fondazione Fossoli Pierluigi Castagnetti e del sindaco di Carpi Alberto Bellelli, interverranno Angelo Varni, studioso e presidente dell'Istituto per i beni artistici e culturali dell'Emilia-Romagna, Anna Steiner, del consiglio d'ammini-

strazione della Fondazione Fossoli e il presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini. Il ministro Franceschini concluderà la presentazione.

Il catalogo del Museo, curato da Marzia Luppi e Patrizia Tamassia e contenuto nella collana Cataloghi dei Musei dell'Emilia-Romagna curata da IBC, ribadisce lo stretto legame che esiste tra la progettazione del Museo e la presenza nel territorio carpigiano del Campo di Fossoli, il campo nazionale della deportazione dall'Italia verso i lager nazisti.

s.s.